

SISTEMA DI GESTIONE DI GRUPPO
DOCUMENTO UNICO VALUTAZIONE
RISCHIO INTERFERENZE
Art. 26, comma 3, D. Lgs. 81/2008
All.5 PII 8.3 rev.9 del 01.04.2013

Data settembre 2026

a.c.a

IMPRESA IN FORNITURA

DA DEFINIRE

e p.c.

ESERCIZIO SETTORE ACQUEDOTTO Zona EMPOLESE

VALSELSA VALDINIEVOLE

DATORE DI LAVORO COMMITTENTE

Ing. Roberto Cecchini Acque s.p.a

UFFICIO SPP

IL PRESENTE DOCUMENTO E' REDATTO PER VALUTARE E GESTIRE IL RISCHIO INTERFERENZE PER GLI INTERVENTI DI:

Oggetto dell'appalto: Servizio di manutenzione ordinaria e straordinaria gruppi elettrogeni e motopompe

Il contratto ha per oggetto il servizio di manutenzione impianti aria compressa sugli impianti e centrali di Acque spa

Impresa/Lavoratore autonomo	DA INDIVIDUARE					
Importo lavori	€ 80000 COMPRESO ONERI PER LA SICUREZZA					
Oneri per la sicurezza	€ 100 (non soggetti a ribasso)	<i>Vedere computo del presente documento</i>				
Data inizio lavori	CONTINUO	<table border="1"> <tr> <td>Durata</td> <td>CONTINUO / 2 ANNI</td> </tr> <tr> <td colspan="2"><i>Qualora si trattasse di forniture continuative (per esempio, manutenzione estintori, impianto, pulizie ecc.) indicare CONTINUO.</i></td> </tr> </table>	Durata	CONTINUO / 2 ANNI	<i>Qualora si trattasse di forniture continuative (per esempio, manutenzione estintori, impianto, pulizie ecc.) indicare CONTINUO.</i>	
Durata	CONTINUO / 2 ANNI					
<i>Qualora si trattasse di forniture continuative (per esempio, manutenzione estintori, impianto, pulizie ecc.) indicare CONTINUO.</i>						
Nominativo del Responsabile/Preposto dell'appaltatore		<u>(necessaria autorizzazione all'accesso)</u>				
Numero lavoratori dell'appaltatore	(SARANNO ELENCATI NELLA AUTORIZZAZIONE ALL'ACCESSO)	<i>Qualora si trattasse di un numero elevato di persone è possibile allegare al presente documento la lista dei nominativi dei lavoratori autorizzati</i>				
Nome e Cognome	Da individuare (NECESSARIA AUTORIZZAZIONE ALL'ACCESSO)					
Nome e Cognome	Da individuare (NECESSARIA AUTORIZZAZIONE ALL'ACCESSO)					
Nome e Cognome	Da individuare (NECESSARIA AUTORIZZAZIONE ALL'ACCESSO)					
Area di lavoro del committente interessata	☒ ufficio					
	☒ magazzino					
	☒ laboratorio					
	☒ depuratore					
	☒ sollevamento fognario					
	☒ centrale, acquedotto					
	☒ altro luogo di lavoro del ciclo produttivo					

VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENZE E COSTI/MISURE DI PREVENZIONE/DPI PREVISTI

Devono essere valutati i rischi interferenti:

- derivanti da sovrapposizioni di più attività svolte da operatori di appaltatori diversi;
- immessi nel luogo di lavoro del committente dalle lavorazioni dell'appaltatore;
- esistenti nel luogo di lavoro del committente, dove è previsto che debba operare l'appaltatore, ulteriori rispetto a quelli specifici dell'attività propria dell'appaltatore;
- derivanti da modalità di esecuzione particolari richieste esplicitamente dal committente che comportino pericoli aggiuntivi rispetto a quelli specifici dell'attività appaltata.

In linea di principio occorrerà mettere in relazione i rischi presenti nei luoghi di lavoro in cui sarà espletato il lavoro, servizio o fornitura, con i rischi derivanti dall'esecuzione del contratto.

INDICE DI PROBABILITÀ DI INTERFERENZA (pl)	
Valore	livello
1	Improbabile
2	Poco probabile
3	Probabile
4	Molto probabile

INDICE DI GRAVITÀ DEL RISCHIO (gR)	
Valore	livello
1	lieve
2	medio
3	grave
4	Molto grave

Significatività del rischio da interferenza $RI = pl \times gR$

1 ÷ 3 Trascurabile
4 ÷ 6 Lieve
8 ÷ 9 Alto
12 ÷ 16 Molto alto

PERICOLO INTERFERENTE		COMMITTENTE	OFFICINA MECC. EERRI	VALUTAZIONE DEL RISCHIO $RI = pl \times gR$	MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE	DPI derivanti da specifica interferenza	COSTI INTERFERENZE
Luoghi di lavoro	Stabilità e solidità delle strutture						
	Illuminazione						
	Vie di circolazione/viabilità	X	X	2x1=2 TRASCURABILE	IMPRESA: È necessario il rispetto della segnaletica e del codice della strada in ingresso/uscita dall'impianto		
	Ambienti confinati						

SISTEMA DI GESTIONE DI GRUPPO
DOCUMENTO UNICO VALUTAZIONE
RISCHIO INTERFERENZE

Art. 26, comma 3, D. Lgs. 81/2008

All.5 PII 8.3 rev.9 del 01.04.2013

Scivolamento	X	X	2x2=4 LIEVE	IMPRESA: Attenersi alle attività previste dall' affidamento. Non lasciare mai oggetti incustoditi che creino ostacoli sulla via di transito. Rispettare la cartellonistica presente. L'accesso dovrà essere limitato esclusivamente alle aree destinate alla manutenzione in oggetto, dunque vige il divieto assoluto di accesso ai luoghi di lavoro o superfici non autorizzati. È fatto divieto utilizzare o manomettere qualsiasi attrezzature di pertinenza degli impianti. PERSONALE DI ACQUE S.P.A: Tenersi a distanza durante la manutenzione e non intralciare le attività. Mantenere sgombre le vie di transito in modo da assicurare la viabilità di lavoro e l'esecuzione delle attività da parte dell'impresa.		
Inciampo e caduta	X		2x2=4 LIEVE			
Fonti di calore	X		2x2=4 LIEVE	IMPRESA: Prima di effettuare qualsiasi intervento sulle attendere il via libera del responsabile di impianto, alcune parti e/o superfici del compressore potrebbero essere a temperatura elevata. PERSONALE ACQUE SPA: Programmare l'intervento con la ditta di manutenzione.		
Urto	X		2x2=4 LIEVE			
Caduta dall'alto	X		3x9=9 LIEVE	IMPRESA:Dotarsi di dispositivi anticaduta o apprestamenti da concordare		
Caduta verso il vuoto	X		3x3=6 ALTO	IMPRESA:Dotarsi di dispositivi anticaduta o apprestamenti da concordare		
Morsi e punture di animali	X		2x2=4 LIEVE			

SISTEMA DI GESTIONE DI GRUPPO
DOCUMENTO UNICO VALUTAZIONE
RISCHIO INTERFERENZE

Art. 26, comma 3, D. Lgs. 81/2008

All.5 PII 8.3 rev.9 del 01.04.2013

Macchine/attrezzature	X	X	2x2=4 LIEVE	IMPRESA: Attenersi alle attività oggetto dell'affidamento. E' fatto divieto di utilizzare o manomettere qualsiasi attrezzatura di pertinenza degli impianti non oggetto dell'affidamento. Divieto di accesso ai luoghi di lavoro non autorizzati. Prima di effettuare qualsiasi intervento sulle macchine assicurarsi che: - la macchina sia spenta e disattivare l'interruttore a parete - PERSONALE ACQUE SPA: Programmare l'intervento con la ditta di manutenzione.	0 €
-----------------------	---	---	----------------	--	-----

**SISTEMA DI GESTIONE DI GRUPPO
DOCUMENTO UNICO VALUTAZIONE
RISCHIO INTERFERENZE**

Art. 26, comma 3, D. Lgs. 81/2008

All.5 PII 8.3 rev.9 del 01.04.2013

Impianti elettrici	X	X	2x2=4 LIEVE	IMPRESA: Attenersi alle attività oggetto dell'affidamento. E' fatto divieto di utilizzare o manomettere qualsiasi attrezzatura di pertinenza degli impianti. Divieto di accesso ai luoghi di lavoro non autorizzati. Le lavorazioni possono avvenire solo dopo il sezionamento e la consegna da parte dell'operatore di Acque Spa del macchinario oggetto di manutenzione. Alla conclusione della lavorazione l'Impresa è tenuta alla comunicazione dell'effettuato intervento all'operatore di Acque Spa. Personale di Acque Spa: effettua la procedura di lock out/tag out: - L'operatore incaricato informa tutto il personale interessato avvertendolo che si è in procinto di intervenire sulla macchina o l'impianto per posizionare il dispositivo di blocco. - L'operatore incaricato ferma la macchina o l'impianto secondo le normali procedure operative utilizzando i dispositivi di comando presenti (pulsanti d'arresto, valvole di chiusura, ecc.). - L'operatore incaricato deve procedere all'isolamento di tutte le fonti d'energia presenti sulla macchina o l'impianto intervenendo tramite gli organi di sezionamento/isolamento presenti (interruttori, valvole d'intercettazione fluidi, ecc.). - Prima di iniziare i lavori, è necessario procedere alla verifica dell'avvenuto sezionamento/isolamento della macchina o dell'impianto su cui si deve intervenire. - Dopo aver isolato le fonti d'energia, è necessario posizionare i dispositivi di blocco sugli organi di sezionamento/isolamento fissandoli nella posizione "OFF". - Ciascun dispositivo di blocco posizionato, deve essere identificato e segnalato utilizzando un apposito cartellino indicante anche il nominativo dell'operatore (Personale autorizzato) che lo ha apposto. 1) Al termine delle lavorazioni l'impresa deve comunicare all'operatore di Acque Spa la fine dei lavori di manutenzione, il quale deve verificare che l'intervento sia effettivamente concluso e che tutto il personale sia in sicurezza. 2) Terminato il lavoro di manutenzione, si potranno rimuovere i dispositivi di "Lock-out" e rialimentare la macchina o l'impianto. Autorizzati alla rimozione dei dispositivi di blocco, saranno solo coloro che li hanno posizionati ed il cui nominativo è riportato sul cartellino ("Tag-out")		
Rumore	X		2x2=4 LIEVE	Possibile presenza di altri macchinari in funzione IMPRESA: Obbligo di uso otoprotettori qualora l'intervento sia in locali chiusi in presenza di altri macchinari in funzione e/o in presenza di obbligo specifico nei locali segnalato		
Campi elettromagnetici	X		2x2=4 LIEVE	IMPRESA: attenersi alla cartellonistica presente in impianto. Divieto di accesso ai luoghi di lavoro non autorizzati.		

SISTEMA DI GESTIONE DI GRUPPO
DOCUMENTO UNICO VALUTAZIONE
RISCHIO INTERFERENZE
Art. 26, comma 3, D. Lgs. 81/2008
All.5 PII 8.3 rev.9 del 01.04.2013

Radiazioni ottiche artificiali		X		2x2=4 LIEVE	IMPRESA: attenersi alla cartellonistica presente in impianto. Divieto di accesso ai luoghi di lavoro non autorizzati.		
Agenti chimici	Presenza di sostanze chimiche	X		2x2=4 LIEVE	IMPRESA: attenersi alla cartellonistica presente in impianto. Divieto di accesso ai luoghi di lavoro non autorizzati.		
	Uso di prodotti chimici						
	Trasporto	X		2x2=4 LIEVE			
Agenti cancerogeni/mutageni							
Amianto							
Agenti biologici							
ATEX							
Incendio/Esplosione		X		2x2=4 LIEVE	IMPRESA: Divieto di fumo all'interno dei locali oggetto delle lavorazioni. Non disperdere materiale infiammabile derivato delle lavorazioni. Non utilizzare fiamme libere o fonti di innesco		
TOTALE						€ 100	

MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE DI ORDINE GENERALE

- qualunque attività non rispettosa dei requisiti minimi della sicurezza deve essere immediatamente sospesa da chiunque ne attesti la non conformità e comunicata alla scrivente immediatamente.
- la viabilità deve essere rispettata in relazione alla segnaletica fissa o mobile apposta e la velocità non deve mai superare i 10 km/h durante il transito interno dei mezzi occorre fare particolare attenzione alla presenza eventuale di personale
- i lavoratori dell'impresa / lavoratori autonomi non devono assolutamente transitare per l'impianto se non espressamente autorizzati ed in ogni caso devono percorrere la viabilità agli estremi della stessa ed attraversare solo dopo aver accertato l'assenza del sopraggiungere di eventuali mezzi;
- il cancello di ingresso deve essere inderogabilmente chiuso.
- nessun minore deve assolutamente essere impiegato per una qualunque attività;
- anomalie, incidenti e quasi incidenti e non conformità devono essere segnalati alla scrivente immediatamente.

EVENTUALI E ULTERIORI PRESCRIZIONI SPECIFICHE

- L'accesso agli impianti Acque Spa e la programmazione dell'intervento con il referente esercizio Acque Spa devono essere preventivamente autorizzata dal referente sicurezza di zona:
- Tutte le zone
- E' fatto obbligo al personale dell'impresa esecutrice di indossare una divisa identificativa propria della impresa, inoltre deve essere chiaramente identificabile l'operatore addetto, attraverso il cartellino di riconoscimento previsto dalla normativa vigente.

- E' fatto obbligo al personale dell'impresa esecutrice di attenersi alle prescrizioni specifiche del responsabile d'impianto
- E' fatto obbligo al personale dell'impresa esecutrice di rispettare la cartellonistica presente in impianto
- E' fatto divieto al personale dell'impresa esecutrice di accedere ai luoghi di lavoro non autorizzati
- Al termine dell'attività gli addetti della impresa esecutrice devono:
 - rimuovere e allontanare dall'impianto i propri attrezzi, macchine e materiali
 - lasciare i locali e i piani di calpestio in ordine, in modo da non intralciare l'attività del personale di Acque SpA
- L'impresa esecutrice è altresì tenuta ad adempiere ai seguenti obblighi:
 - obbligo di contenimento dell'inquinamento ambientale: obbligazione al rispetto di tutte le cautele che evitino inquinamento ambientale di qualsiasi tipo;
 - obbligo di rimozione rifiuti: obbligo di gestione dei rifiuti derivante dalla esecuzione delle attività previste dal contratto in essere e precisamente: raccolta, deposito e conferimento per lo smaltimento finale.

GESTIONE DEGLI ACCESSI

Il personale preposto/referente/responsabile del luogo di lavoro è tenuto formalmente a fare accedere presso i luoghi di lavoro SOLO coloro che abbiano ricevuto l'autorizzazione all'accesso (**All.2 PII 8.3**) attestante che sono state ottemperate tutte le prescrizioni indicate nei documenti aziendali e nelle prescrizioni di legge.

Ove presente il registro (**All.13 PII 8.3**) il personale preposto/referente/responsabile del luogo di lavoro è tenuto a registrare la presenza dei lavoratori della/e ditta/e presenti.

PREVENZIONE INCENDI

Al segnale di allarme il personale esterno deve:

- 1) interrompere il lavoro;
- 2) disinserire elettricamente le varie macchine ed attrezzature utilizzate;
- 3) mettere in condizioni di sicurezza gli ambienti di lavoro e le attrezzature utilizzate;
- 4) allontanarsi dai locali seguendo le indicazioni delle squadre di emergenza.

Se alcuni lavoratori esterni sono stati designati quali addetti alla gestione delle emergenze in aiuto alle squadre interne presenti nell'unità produttiva, dopo aver interrotto il loro lavoro, essi devono raggiungere immediatamente il luogo di ritrovo designato e mettersi a disposizione del Coordinatore delle Emergenze per tutti i possibili ed eventuali supporti.

Nel caso in cui l'incendio sia localizzato nel suo luogo di lavoro, dopo aver dato l'allarme, deve interrompere immediatamente l'attività lavorativa in essere e, se competente ed in possesso di idoneo addestramento e formazione, eseguire gli interventi di lotta attiva agli incendi da lui valutati necessari. Al segnale di allarme il personale interno deve:

- 1) interrompere il lavoro;
- 2) disinserire elettricamente le varie macchine ed attrezzature utilizzate;
- 3) mettere in condizioni di sicurezza gli ambienti di lavoro e le attrezzature utilizzate;
- 4) allontanarsi dai locali seguendo le indicazioni delle squadre di emergenza.

Se sono stati designati quali addetti alla gestione delle emergenze, dopo aver interrotto il loro lavoro, devono raggiungere il luogo di ritrovo designato e mettersi a disposizione del Coordinatore delle Emergenze.

EVACUAZIONE

Al segnale di allarme il personale esterno deve:

- 1) interrompere il lavoro;
- 2) disinserire elettricamente le varie macchine ed attrezzature utilizzate;
- 3) mettere in condizioni di sicurezza gli ambienti di lavoro e le attrezzature utilizzate;
- 4) allontanarsi dai locali seguendo le indicazioni delle squadre di emergenza.

Se alcuni lavoratori esterni sono stati designati quali addetti alla gestione delle emergenze in aiuto alle squadre interne presenti nell'unità produttiva essi, dopo aver interrotto il loro lavoro, devono raggiungere immediatamente il luogo di ritrovo designato e mettersi a disposizione del Coordinatore delle Emergenze per tutti i possibili ed eventuali supporti. Al segnale di allarme il Coordinatore delle emergenze designato, dopo aver interrotto il suo lavoro, coordina le attività di gestione delle emergenze e quindi impartisce tutte le istruzioni operative necessarie già pianificate, se necessario e previsto deve coinvolgere anche il personale esterno designato quale addetto alle emergenze.

PRIMO SOCCORSO

Al segnale di allarme il personale esterno deve attenersi alle disposizioni che verranno impartite dal Coordinatore per le emergenze.

Al segnale di allarme il personale esterno se designato quale addetto alla gestione delle emergenze in aiuto alle squadre interne presenti nell'unità produttiva, dopo aver interrotto il suo lavoro, deve raggiungere immediatamente il luogo di ritrovo designato e mettersi a disposizione del Coordinatore delle Emergenze per tutti i possibili ed eventuali supporti.

Nel caso che l'incidente sia avvenuto nel suo luogo di lavoro, dopo aver dato l'allarme, deve:

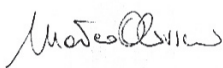
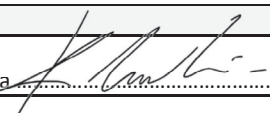
interrompere il suo lavoro e attendere l'arrivo dei soccorsi esterni e/o interni prestando, se competente ed in possesso di idoneo addestramento e formazione, tutta l'assistenza necessaria all'infortunato.

GESTIONE DELLE EMERGENZE

In caso di emergenza, tutti i presenti dovranno recarsi al luogo sicuro seguendo il percorso di sicurezza segnalato e/o le eventuali indicazioni degli addetti all'evacuazione.

Il coordinatore per la gestione delle emergenze è:

IMPIANTI ZONA

Per la predisposizione del DUVRI	
Ing Matteo Olivieri INGEGNERIE TOSCANE	 Firma
TECNICO INCARICATO PER GESTIONE DELLE MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE	
Per approvazione e redazione del DUVRI	
ING. Roberto Cecchini ACQUE s.p.a.	 Firma
DATORE DI LAVORO/DIRIGENTE/ TITOLARE DEL POTERE DECISIONALE E DI SPESA	
Per accettazione del DUVRI	



SISTEMA DI GESTIONE DI GRUPPO
DOCUMENTO UNICO VALUTAZIONE
RISCHIO INTERFERENZE
Art. 26, comma 3, D. Lgs. 81/2008
All.5 PII 8.3 rev.9 del 01.04.2013

Nome Cognome..... Ditta.....	Firma
DATORE DI LAVORO IMPRESA APPALTATRICE/LAVORATORE AUTONOMO	